Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1996 del 10/08/2015

Aggiornato dalla Giunta il Piano di miglioramento 2012-2016

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: PROSEGUE IL PERCORSO DI RAZIONALIZZAZIONE PER DARE SERVIZI MIGLIORI A COSTI PIÙ CONTENUTI

Continuare sulla strada già tracciata, quella diretta ad una riorganizzazione della amministrazione pubblica che consenta di fare sempre meglio - rispondendo in maniera veloce ed efficace alle richieste di cittadini e imprese – spendendo meno. Questo in sintesi l'obiettivo dell'aggiornamento 2015 al Piano di miglioramento della pubblica amministrazione 2012-2016, varato oggi dalla Giunta provinciale dopo il passaggio in Commissione consiliare del 27 luglio scorso. La precedenza è stata data agli interventi ad alto impatto di miglioramento, che consentano cioè di ottenere significativi risultati in tempi brevi: si tratta degli interventi di razionalizzazione della spesa corrente già decisi nell'ultima manovra di bilancio, ma anche di azioni di riorganizzazione interna della macchina amministrativa, semplificazione e velocizzazione delle procedure e delle pratiche, digitalizzazione e utilizzo pervasivo di software libero e fatturazione elettronica. Prevista fra le altre cose la riduzione, nel 2015, del 70% rispetto alla valore medio sostenuto nel triennio 2008-2010, delle spese di natura discrezionale, e la prosecuzione del progetto di razionalizzazione degli spazi occupati dagli uffici provinciali, con conseguente rinegoziazione dei contratti di locazione, per ottenere un risparmio complessivo, a regime, del 19%.
Nel triennio 2015-2017 verrà inoltre realizzato il previsto piano di riduzione della pianta organica del personale della Provincia e della dotazione organica di dirigenti e direttori, che porterà, complessivamente, ad uno stralcio di 208 posizioni lavorative entro il 2016.-

Adottato dalla Provincia per evitare l'applicazione diretta sul territorio provinciale delle disposizioni in materia di revisione della spesa introdotte dallo Stato, il Piano di miglioramento 2012-2016 è stato ulteriormente rafforzato con l'approvazione del Patto di Garanzia. Ricordiamo che fra gli obiettivi generali del Piano, confermati anche con questo aggiornamento, abbiamo il conseguimento da parte dell'intero sistema pubblico provinciale di risparmi superiori ai 150 milioni di euro annui, un aumento produttività del lavoro pubblico del 25% per le attività di back office, la riduzione del 35% degli oneri amministrativi a carico delle imprese.
Vediamo ora in sintesi alcune delle voci dell'aggiornamento 2015 approvato oggi dalla Giunta provinciale con le principali indicazioni contenute.
Riorganizzazione del sistema pubblico provinciale
L'aggiornamento prevede il completamento del processo di riorganizzazione della struttura provinciale, con l'attuazione, nel triennio 2015-2017, di un piano di riduzione della pianta organica del personale della Provincia e di un piano di riduzione della dotazione organica di dirigenti e direttori, che porterà,

complessivamente, ad uno stralcio di 208 posizioni lavorative entro il 2016 e l'introduzione della staffetta generazionale

Semplificazione amministrativa

L'aggiornamento prevede una sempre più pervasiva informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni all'amministrazione, facilità nella consultazione enel l'accesso alle banche dati provinciali, ma anche il prosieguo del riordino della produzione legislativa e regolamentare, in un'ottica di razionalizzazione e di semplificazione.

Iniziative per l'amministrazione digitale

Si tratta di un passaggio fondamentale al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi di risparmio e di maggiore efficienza della macchina amministrativa e al tempo stesso di semplificazione e maggiore trasparenza della burocrazia. L'aggiornamento prevede l'attuazione dell'Agenda digitale attraverso la realizzazione di tutta una serie di azioni definite anche dai decreti statali attuativi del Decreto Crescita 2.0, ma anche l'utilizzo di software gratuito Open Office su tutte le postazioni di lavoro presso gli uffici provinciali, con significativi risparmi nei costi di gestione, e l' utilizzo di fattura elettronica da parte di Provincia e Enti strumentali.

Razionalizzazione e qualificazione della spesa corrente

Molto ampio il ventaglio di interventi previsti a questa voce, fra cui l'implementazione di un nuovo modello organizzativo per la centralizzazione degli acquisti di beni e servizi di tutti gli Enti del settore pubblico provinciale, la riduzione, nel 2015, del 70% rispetto alla valore medio sostenuto nel triennio 2008-2010, del complesso delle spese di natura discrezionale, la prosecuzione del progetto di razionalizzazione degli spazi occupati dagli uffici provinciali e la rinegoziazione dei contratti di locazione, con risparmio complessivo, a regime, del 19% dei costi di locazione, l'avvio di numerosi interventi di riqualificazione energetica degli immobili provinciali. Sul versante educativo, l'aggiornamento prevede l'adozione di un nuovo modello di finanziamento a costi standard per le scuole dell'infanzia, con applicazione graduale a partire dall'anno scolastico 2015/2016, e il completamento della revisione dell'offerta scolastica, attraverso il percorso di condivisione avviato con i territori interessati, a partire dall'anno 2016/2017.

Misure di razionalizzazione e riqualificazione della spesa per opere pubbliche

L'aggiornamento prevede la definizione dei criteri necessari al fine di individuare le opere della Provincia e degli Enti locali potenzialmente idonee a essere realizzate con gli strumenti di partenariato pubblico-privato, ma anche la riduzione, per il biennio 2015/2016, in attuazione della legge Finanziaria 2015, del costo dei progetti di lavori pubblici (-8% rispetto al valore determinato secondo la normativa vigente). (mp) -

()